Scritto da Online Information
Giovedì 10 Settembre 2015 10:00 -

Modena: Sanita' Modena, Laboratorio per farmaci antiblastici a Carpi, Bignami (FI): la giunta faccia chiarezza

Il consigliere torna con una seconda interrogazione sulla struttura carpigiana, chiedendo chiarimenti sulla risposta dell'assessore regionale alle Politiche per la salute, dove, secondo Bignami, "Venturi formulerebbe valutazioni discordanti con quanto pubblicato da un quotidiano locale"

Il consigliere Galeazzo Bignami (Fi) torna sul progetto di un laboratorio per farmaci antiblastici all'ospedale di Carpi, per un costo previsto di 1.130.000 euro, con una nuova interrogazione alla Giunta regionale.

Nella precedente interrogazione, il consigliere sosteneva che essendo già presente a Modena un laboratorio di allestimento terapie antiblastiche al Centro oncologico modenese ed essendo stato indetto dall'Azienda ospedaliera-universitaria modenese un bando per la ristrutturazione e il miglioramento antisismico di cinque corpi di fabbrica del monoblocco, con un investimento di 20 milioni di euro per una ristrutturazione di 25mila metri quadrati, si sarebbe potuto "strutturare e articolare un bando unitario che consentisse di creare un polo unico centralizzato in concomitanza con la ristrutturazione del Policlinico di Modena per razionalizzare l'impiego di risorse". L'assessore regionale alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, segnala Bignami, avrebbe risposto all'interrogazione sostenendo che rispetto alla "scelta di un'unica centrale al Policlinico, l'ipotesi di due punti preparazione" delle terapie determinerebbe una concreta possibilità di razionalizzare le risorse e che, comunque, le valutazioni formulate da Bignami sono "meritevoli di un ulteriore riflessione congiunta delle due Aziende sanitarie modenesi".

Pochi giorni prima dell'arrivo della risposta dell'assessore, tuttavia, su un quotidiano modenese, rileva il consigliere, "è stato pubblicato un articolo, con l'intervista al direttore di struttura complessa di Farmacia dell'Area nord Ausl Modena, dove si enfatizzava la costruzione del nuovo laboratorio a Carpi, i cui lavori dovrebbero terminare entro novembre 2015, e non sarebbero emerse perplessità sull'opportunità di realizzazione della struttura".

Bignami chiede quindi alla Giunta "se intenda fare chiarezza sulle due tesi discordanti tra quanto espresso dall'assessore regionale e quanto riportato dall'articolo di stampa, se corrisponda al vero che i lavori termineranno entro novembre 2015, se siano previsti ulteriori costi per la realizzazione del laboratorio e, in caso di risposta affermativa, a quanto ammontino". Per quanto riguarda la risposta fornita dall'assessore, il consigliere chiede "come siano stati calcolati i costi del trasporto delle terapie dalla sede di allestimento alle varie sedi di somministrazione, in considerazione del grande divario di spesa". Bignami vuole sapere infine se corrisponda al vero che "l'eventuale utilizzo di tratte attualmente percorse per trasporti di campioni biologici o di urgenze varie, in partenza da presidi ospedalieri periferici verso Modena città, potrebbe portare a un ulteriore riduzione delle spese e, in caso di risposta affermativa, se tale ipotesi sia stata contemplata durante le valutazioni effettuate dall'Ausl di Modena nel paragonare i costi di trasporto nelle due ipotesi, quella di un'unica centrale al Policlinico e quella dei due punti di preparazione".

(Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link: http://www.assemblea.emr.it/attivita-legislativa) (ac)

Prot. N. 1754/2015

Data 09/09/2015

Modena: Scuola, Gibertoni (M5S): studenti istituto Spallanzani Castelfranco Emilia impiegati in ristorante a festa provinciale Pd Modena, la regione chiarisca

Interrogazione alla Giunta dopo che la notizia è stata riportata dalla stampa locale: "Confusione tra funzione pubblica e interessi politici di parte"
La partecipazione di studenti dell'Istituto superiore "Lazzaro Spallanzani" di Castelfranco Emilia (Mo) "alla gestione di un ristorante alla festa provinciale del Pd di Modena", in corso dal 26 agosto al 21 settembre, è oggetto di un'interrogazione presentata da Giulia Gibertoni (M5s).
La consigliera prende spunto da una notizia riportata dalla stampa locale riguardante "le proteste di alcuni genitori degli studenti dell'Istituto", motivate dal fatto che "sarebbe stata la scuola a organizzare la partecipazione degli studenti all'attività di ristorazione allestita all'interno di una festa di partito". Gibertoni ritiene l'iniziativa "un segnale di pericolosa confusione tra funzione pubblica della scuola e interessi politici di parte", e, "qualora, come lascerebbero intendere le dichiarazioni del dirigente scolastico dell'Istituto, venissero riconosciuti crediti, attestati o indennità ai partecipanti", ne sottolinea "il carattere indebitamente selettivo e ingiustificatamente discriminatorio per gli studenti che decidessero di non aderirvi perché di diverso orientamento politico".
L'esponente M5s, pertanto, chiede alla Giunta regionale "se sia a conoscenza dell'accaduto e quale giudizio ne dia". Domanda, inoltre, "quale sia stata la modalità di selezione degli studenti destinati a prestare la loro opera al ristorante presso la festa provinciale del Pd di Modena, se esistano situazioni analoghe che coinvolgono altre scuole della regione e se non ritenga opportuno promuovere un'iniziativa diretta ad evitare qualsivoglia forma di commistione tra dimensione pubblica del processo educativo e iniziative di partito". Chiede, infine, "se all'Istituto siano stati destinati contributi o finanziamenti regionali per attività da svolgere all'interno di feste di partito".
(Tutti gli atti consiliari – interrogazioni, interpellanze, risoluzioni, progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link:
http://www.assemblea.emr.it/attivita-legislativa)
(lg)
Prot. N. 1765/2015
Data 09/09/2015

Modena: Sisma Modena, Foti (FDI-AN): fare chiarezza su erogazione fondi a Carpi

Dopo alcune "discrasie negli elenchi regionali relativi ai beneficiari" riportate dalla stampa, in una interrogazione, il consigliere chiede "spiegazioni" alla Giunta, "al fine di sgombrare il campo da ogni possibile illazione, e ciò sia per elementari ragioni di trasparenza, sia per evitare che possa insinuarsi il dubbio del ricorso a procedure anomale e comunque scorrette"
L'erogazione dei fondi per la ricostruzione del terremoto del 2012 è al centro di una interrogazione alla Giunta presentata da Tommaso Foti (Fdi-An). In particolare, il consigliere cita notizie stampa in cui si farebbe riferimento a "discrasie negli elenchi regionali relativi ai beneficiari dei fondi post-sisma del comune di Carpi, nel modenese".
"L'elenco provvisorio dei beneficiari in tutto il cratere sismico- specifica il consigliere- comprendeva 5.164 nominativi nel database allegato all'ordinanza 33 del 20 luglio scorso, con

la quale il presidente della Giunta regionale ha reso noti i contributi ai privati per la ricostruzione post sisma, diventati 5.552 in quello definitivo". "Non si spiegano inoltre- aggiunge- le ragioni per le quali emergano rilevanti differenze tra l'importo del rimborso effettivamente richiesto dalla singola persona e quello che invece alla stessa risulta attribuito". Foti espone il caso di un proprietario che avrebbe "presentato domanda con richiesta di contributo pari a 52.000 euro", "accolta per un valore di 50.000 euro", ma che figurerebbe "nel database quale presentatore di un'istanza di rimborso di 315.000", una cifra inesatta, non corrispondente alla richiesta reale di contributo.
Per queste ragioni, il capogruppo Fdi-An chiede "spiegazioni" alla Giunta "al fine di sgombrare il campo da ogni possibile illazione", e ciò "sia per elementari ragioni di trasparenza, sia per evitare che possa insinuarsi il dubbio del ricorso a procedure anomale e comunque scorrette".
(Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link: http://www.assemblea.emr.it/attivita-legislativa)
(cr)
Prot. N. 1780/2015
Data 11/09/2015

Modena: Assemblea er. Serri a decennale distaccamento vigili del fuoco volontaria a Frassinoro (MO)

La cerimonia si terrà nel comune modenese sabato 12 settembre alle ore 10
La consigliera Luciana Serri rappresenterà l'Assemblea legislativa regionale alla celebrazione del decennale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari che avrà luogo a Frassinoro (Mo) sabato 12 settembre, alle ore 10, in Via Don Gnocchi 4.
(lg)
Prot. N. 1786/2015
Data 11/09/2015